



**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO CON
FUNZIONI DI RESPONSABILE DI UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSA
"IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE"
DEL DIPARTIMENTO DI IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA**

RUOLO: SANITARIO**PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI****AREA: SANITA' PUBBLICA****DISCIPLINA: IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA ovvero IGIENE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE****VERBALE**

Il giorno 26 maggio 2022 alle ore 9:00 presso la Sede legale di ATS Insubria, si è riunita la Commissione incaricata dell'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti di partecipazione alla procedura in oggetto nonché dell'idoneità dei candidati stessi, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 5 comma 3) e 8 comma 1) del D.P.R. n. 484/97.

La Commissione esaminatrice è stata nominata con deliberazione del Direttore Generale n. 255 del 14 aprile 2022, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15-ter del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i., dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189 nonché dalla DGR n. 553/2013. La Commissione è presente nella seguente composizione:

Componente di diritto	CATANOSO Giuseppe Direttore Sanitario ATS dell'Insubria
Componenti sorteggiati dall'Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa	PUGGIONI Roberto Emilio Michele ASL Oristano STANZIONE Stefano ASL TO4 ZILIOI Francesco AUSL Parma
Segretario	RETTORE Sonia ATS dell'Insubria

Constatata la regolare costituzione della Commissione, essendo presenti tutti i componenti, viene dichiarata aperta la seduta.

La Commissione procede, all'unanimità, ad eleggere, tra i componenti sorteggiati, il Presidente della Commissione nella persona del Dott. Stefano Stanzone.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente prendendo atto:

- della normativa che disciplina la procedura di accesso all'incarico di direzione di struttura complessa ed in particolare delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, del D.P.R. n. 484/97, del D.M. 30.01.1998, del vigente C.C.N.L. della Dirigenza dell'Area della Sanità, della DGR n. 553/2013;
- che l'avviso pubblico è stato emesso in esecuzione della deliberazione n. 700 del 25 novembre 2021;



- che il bando di avviso pubblico in questione è stato pubblicato sul BURL n. 51 del 22 dicembre 2021 e sulla G.U. n. 15 del 22 febbraio 2022;
- che entro il termine di presentazione delle domande previsto dal bando (giorno 24 marzo 2022), risultavano pervenute n. 4 istanze di partecipazione e più precisamente quelle dei Dottori:

N.	Nominativo
1	BIANCHI MARIA
2	DE LORENZI RAFFAELE
3	DEL BENE GIUSEPPE
4	VALSECCHI MARIA

I Componenti della Commissione dichiarano sotto la propria responsabilità:

- che, ai sensi degli artt. 51 e 52 cpc, visto l'elenco dei candidati, non sussistono cause di incompatibilità alla nomina di componente della commissione in oggetto;
- che, ai sensi degli artt. 35 e 35-bis D.Lgs. n. 165/2001, non sussistono cause di incompatibilità alla nomina di componente della commissione in oggetto;

come da dichiarazioni conservate agli atti della UOC Gestione Risorse Umane.

La Commissione stabilisce, quindi, di procedere nei propri lavori secondo il seguente ordine:

- a) analisi del fabbisogno indicato dall'Agenzia nel bando di selezione e riportante il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- b) esame delle domande dei candidati ed accertamento del possesso dei requisiti previsti;
- c) presa d'atto dei punteggi a disposizione per la valutazione del curriculum e del colloquio di ciascun candidato e definizione dei criteri di valutazione;
- d) valutazione comparativa dei curricula dei candidati presenti al colloquio;
- e) espletamento e valutazione dei colloqui;
- f) formulazione di una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi conseguiti dagli stessi.

a) La Commissione prende atto che il fabbisogno organizzativo, comprensivo del profilo oggettivo e soggettivo del dirigente da incaricare, è il seguente:

Profilo Oggettivo – contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa.

L'Unità Organizzativa Complessa "Igiene degli Alimenti e Nutrizione" ha come obiettivo quello di assicurare l'attività di prevenzione collettiva e di tutela della salute della popolazione, attraverso azioni volte ad individuare e rimuovere le cause di nocività legate agli alimenti non di origine animale e alla nutrizione.

Caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche:

All'UOC sono assegnate, in particolare, le seguenti responsabilità:

- sviluppare programmi per il controllo ufficiale dei prodotti alimentari per garantirne la sicurezza igienica a tutela dei consumatori, nel rispetto del criterio di categorizzazione del rischio;
- garantire procedure omogenee di gestione del sistema di allerta e di altre segnalazioni di criticità strutturali e gestionali compresi gli interventi in occasione di focolai epidemici correlati ad alimenti;
- assicurare l'esecuzione dei Piani nazionali/regionali di controlli di matrici alimentari (OGM, fitosanitari, additivi, alimenti irradiati, micotossine ..);



- garantire un programma di controllo della qualità delle acque destinate al consumo umano diretto e delle acque utilizzate dalle imprese alimentari per tutti gli aspetti relativi alla captazione, adduzione, accumulo, potabilizzazione, trattamento e distribuzione anche tramite pareri ad altri Enti e Istituzioni responsabili del procedimento;
- assicurare il corretto utilizzo del sistema informativo I.M.Pre.S@;
- assicurare il costante aggiornamento delle procedure sia per l'attività ordinaria che per gli interventi in pronta disponibilità.

La UOC si occupa inoltre di sovrintendere alle attività di:

- informazione ed educazione sanitaria in materia di igiene degli alimenti e nutrizione;
- sorveglianza nutrizionale e promozione della corretta alimentazione in differenti target di popolazione;
- coordinamento e verifica sull'attività di vigilanza nutrizionale e predisposizione di atti di indirizzo di natura nutrizionale.

Profilo soggettivo – competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione.

Competenze professionali e manageriali:

- identifica ed applica efficaci soluzioni in situazioni problematiche dopo aver raccolto le necessarie informazioni ed esplorato le diverse possibilità alternative di scelta, decisione ed azione;
- applica metodologie di analisi organizzativa utilizzando le conoscenze teoriche e metodologiche più appropriate alle diverse situazioni di lavoro;
- assume iniziative allo scopo di migliorare o perfezionare i risultati da raggiungere in base agli obiettivi individuati dalle direzioni dipartimentale ed aziendale;
- verifica i risultati dei processi di lavoro e l'appropriatezza dell'utilizzo delle risorse, anche da parte delle strutture semplici afferenti;
- dirige la struttura cui è preposto assumendone la responsabilità ai fini organizzativi e gestionali, operando in stretta collaborazione con la direzione dipartimentale; contribuisce all'individuazione delle linee di sviluppo e delle azioni comprese nelle responsabilità dei settori della direzione dipartimentale, rappresentando le specificità della struttura di riferimento;
- assicura il contributo e l'integrazione funzionale delle Unità Operative Complesse e Semplici afferenti, coordinandole conformemente alle linee di programma della direzione dipartimentale e dell'Agenzia;
- concorre alla definizione dei criteri e delle priorità di allocazione delle risorse, verificando la congruità tra risorse assegnate ed obiettivi prefissati;
- promuove il rispetto dei principi etici e deontologici da parte delle figure professionali addette alle attività assegnate.

Conoscenze scientifiche:

- metodologie di analisi organizzativa, interazioni tra individui e contesti organizzativi;

Attitudini:

- capacità di programmazione;
- capacità di coordinamento professionale;
- capacità di facilitazione, ovvero di semplificare le procedure e promuovere l'innovazione;
- capacità relazionali, ovvero di comunicare e far comunicare;
- capacità di allineare, con flessibilità, propri comportamenti alle necessità, alle priorità ed agli obiettivi della propria organizzazione.

b) Alle ore 09:30 la Commissione procede all'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione da parte dei candidati presenti. Si prende atto che i partecipanti sono stati convocati in data 4 maggio 2022



mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale nella sezione "Bandi di Concorso" nonché mediante l'invio di nota di posta elettronica in data 10 maggio 2022.

Effettuato l'appello risultano presenti i seguenti candidati:

N.	Nominativo
1	BIANCHI MARIA
2	DE LORENZI RAFFAELE

Ai sensi dell'art. 5, commi 1) e 2) e dell'art. 15, commi 2) e 3) del D.P.R. n. 484/97 ed in osservanza delle disposizioni previste dal bando di avviso e come documentato nell'allegata scheda (Allegato n.1) l'esito della verifica di ammissibilità risulta essere il seguente:

N.	Nominativo	Ammesso/non ammesso
1	BIANCHI MARIA	Ammessa
2	DE LORENZI RAFFAELE	Ammesso

A questo punto la Commissione comunica ai candidati presenti la loro ammissione alla procedura.

- c) La Commissione stabilisce quindi i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del ruolo da ricoprire.

La Commissione prende atto che per i fini di cui sopra, ai sensi della DGR n. 553/2013 e di quanto previsto nel bando relativo alla procedura, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

curriculum max 40/100 di cui:
30 punti per le attività professionali
10 punti per le attività di studio

colloquio max 60/100. La soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo

Ai fini della valutazione la Commissione valuterà il curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97 come segue :

Attività professionali

max punti 30

con riferimento:

- 1- alla posizione funzionale ricoperta dal candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- 2- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- 3- alle funzioni direzionali - organizzative effettuate nel decennio precedente la scadenza del presente avviso, certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o UO di appartenenza, intendendosi per tali solo le prestazioni individuali attribuibili in modo esclusivo al candidato.



A tal fine la Commissione decide di autovincolarsi ai criteri sotto riportati, dando particolare risalto alle esperienze di carattere gestionale maturate presso le strutture territoriali.

- 1- Attività professionali valutate con riferimento alla posizione funzionale ricoperta dal candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione **max punti 20**

<i>Servizi c/o ASL, AO e IRCSS in proporzione all'impegno orario</i>	
in qualità di Direttore di struttura complessa o ex primario e assimilati o superiore	punti 1,8 per anno
in qualità di Responsabile di struttura semplice o ex aiuto qualificato e assimilati	punti 1,2 per anno
in qualità di dirigente medico titolare di IPAS o ex aiuto e assimilati	punti 0,7 per anno
in qualità di dirigente medico o ex assistente e assimilati	punti 0,5 per anno
<i>Servizi c/o altre PA in proporzione all'impegno orario</i>	
in qualità di medico nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	punti 0,5 per anno
<i>Servizi c/o aziende private convenzionate o accreditate con il SSN in proporzione all'impegno orario</i>	
in qualità di medico nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti - valutato per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza	punti 0,5 per anno
<i>Servizi con contratto di lavoro autonomo in proporzione all'impegno orario</i>	
in qualità di medico nella disciplina a selezione, prestato presso Enti del SSN	punti 0,3 per anno
in qualità di medico nella disciplina a selezione, prestato presso altre PA o aziende private accreditate con il SSN	punti 0,2 per anno

In analogia a quanto previsto dagli articoli 11, 20, 21, 22 e 23 del DPR n. 483/1997 stabilisce che:

- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23.12.1978, n. 817, convertito con modificazioni, dalla legge 19.02.1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24.12.1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni;
- i servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761;
- i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
- il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, nelle istituzioni e



ATS Insubria

fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26.02.1987, n. 49 equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10.07.1960, n. 735;

- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati nel punto precedente;

Stabilisce inoltre che:

- i punteggi di cui sopra, qualora prestati in disciplina non equipollente verranno ridotti del 50%;
- Il servizio prestato a tempo definito verrà valutato con riduzione del punteggio del 20%;
- in caso di servizi contemporanei ad orario ridotto non potranno essere cumulativamente valutati periodi di durata complessiva superiore a 38 ore settimanali;
- in caso di mancanza di elementi utili per la valutazione (disciplina, impegno orario settimanale, etc.) non verrà attribuito nessun punteggio;
- nella scheda analitica redatta per ciascun candidato verranno indicati solo i fattori oggetto di valutazione.

Stabilisce inoltre, in relazione all'anzianità richiesta quale requisito di ammissione alla procedura "anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente **ovvero** anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina", che il punteggio complessivo attribuito alle attività professionali verrà ridotto come segue:

- punti 3,500 (punti 0,500 per anno x 7 anni) per i candidati in possesso di specializzazione;
- punti 5,000 (punti 0,500 per anno x 10 anni) per i candidati sprovvisti di specializzazione.

- 2-** Attività professionali valutate con riferimento alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.

La Commissione terrà conto sia dell'allocazione delle strutture (territoriali o non), sia della diversificazione delle attività. **max punti 5**

- 3-** Attività professionali valutate con riferimento alle funzioni direzionali - organizzative effettuate nel decennio precedente la scadenza del presente avviso, intendendosi per tali solo le prestazioni individuali attribuibili in modo esclusivo al candidato.

La Commissione, al fine di valorizzare le esperienze di carattere organizzativo / specialistico / professionale stabilisce la seguente graduazione:

punti 1 se il percorso professionale evidenzia esclusivamente attività quale dirigente professionale di base

punti 2 se il percorso professionale evidenzia la titolarità di un incarico IPAS per almeno un triennio

punti 3 se il percorso professionale evidenzia la titolarità di un incarico di struttura semplice per almeno un triennio

punti 5 se il percorso professionale evidenzia la titolarità di un incarico di struttura complessa per almeno un triennio

Alla titolarità dell'incarico viene equiparato il ruolo di facente funzioni per il medesimo periodo.

max punti 5

Attività di studio

max punti 10



effettuate nel decennio precedente la data di scadenza dell'avviso con riferimento:

- 1- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **max punti 2**
- 2- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con impegno orario annuo di insegnamento pari o superiore a 10 ore:
 - per ogni iniziativa punti 0,050 **max punti 2**
- 3- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero:
 - quale partecipante, per ogni corso di durata pari o superiore a 3 giorni punti 0,010
 - quale relatore, per ogni iniziativa punti 0,015
 - altri corsi di formazione/professionali particolarmente qualificanti, in rapporto alla valenza scientifica dell'iniziativa punti da 0,020 a 0,040 **max punti 2**
- 4- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché avuto riguardo al suo impatto sulla comunità scientifica. E' possibile presentare fino a un massimo di 10 pubblicazioni
 - articoli realizzati quale unico/primo autore da punti 0,030 a punti 0,500
 - articoli realizzati quale coautore da punti 0,020 a punti 0,300
 - poster/abstract realizzati quale unico/primo autore da punti 0,020 a punti 0,100
 - poster/abstract realizzati quale coautore da punti 0,015 a punti 0,050
 La Commissione si riserva di attribuire un punteggio ulteriore in caso di lavori di particolare pregio scientifico. **max punti 2**
- 5- Ai titoli accademici e di studio, diversi da quelli previsti quali requisiti di ammissione, conseguiti *anche prima* dell'ultimo decennio (laurea, specializzazione, dottorato di ricerca, master di I° e II° liv.). Si stabilisce in particolare di attribuire:
 - per ciascuna specializzazione aggiuntiva - equipollente a quelle previste per l'accesso alla selezione punti 1,000
 - per ciascun dottorato di ricerca o laurea ulteriore in materia attinente punti 1,500
 - per ciascun master universitario in materia attinente punti 0,500 **max punti 2**

Colloquio

max punti 60

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento della soglia minima di 40/60. Il punteggio verrà attribuito tenuto conto dei seguenti elementi di giudizio:

- capacità professionali nella disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
- capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo, con riferimento all'incarico da svolgere;



tenuto altresì conto della:

- chiarezza espositiva
- completezza e correttezza delle risposte
- uso di un linguaggio tecnico-scientifico appropriato

La Commissione stabilisce, al fine garantire la massima uniformità di giudizio, di sottoporre a ciascuno dei candidati le stesse domande.

La Commissione stabilisce quindi le seguenti tre prove, ciascuna composta da due quesiti:

PROVA 1

1. Le tossinfezioni alimentari. Impostazione di un'indagine epidemiologica.
2. Illustrare un piano di programmazione dei controlli.

PROVA 2

1. Controllo delle acque potabili. Normativa vigente.
2. La scheda di budget.

PROVA 3

Regolamento UE 625/2017: contenuto e significato.

La risoluzione dei conflitti.

Le domande vengono inserite in apposite buste. Un candidato verrà quindi invitato ad estrarre una busta contenente le domande che saranno sottoposte a tutti i candidati presenti al colloquio.

Per lo svolgimento del colloquio la Commissione stabilisce le seguenti modalità:

- 1- si svolgerà in ordine alfabetico;
- 2- durante lo svolgimento del colloquio i candidati saranno riuniti in apposita area, avendo cura che quelli che hanno già sostenuto il colloquio non possano comunicare con quelli che ancora devono sostenerlo;
- 3- i candidati che hanno già sostenuto il colloquio possono assistere al colloquio dei candidati successivi, in quanto questo si svolge in aula aperta al pubblico.

d) Procede quindi, sulla base dei criteri prefissati, alla valutazione del curriculum professionale dei candidati presenti al colloquio, ammessi alla procedura.

A tal fine la Commissione predispone apposite schede riassuntive (*Allegato n.2*).

e) Alle ore 10:45 la Commissione, verificata la presenza dei candidati ammessi procede con l'espletamento dei colloqui.

La Commissione informa i candidati sulle modalità di svolgimento della prova colloquio ed invita uno dei candidati ad estrarre la busta contenente le domande oggetto del colloquio.

La dott.ssa Maria Bianchi estrae la busta contenente la prova numero 2.

La dott.ssa Maria Bianchi appone la propria firma sulla prova estratta e sulle due prove non estratte.

Immediatamente prima di sostenere il colloquio viene data lettura delle prove contenute nelle buste non estratte contraddistinte dai numeri 1 e 3 e comunicato l'esito della valutazione dei titoli.



Le risultanze dei colloqui sono le seguenti:

Candidato	Giudizio	Punteggio max 60 (minimo 40/60)
BIANCHI MARIA	La candidata ha esposto in modo chiaro, completo e complessivamente ottimale i contenuti di risposta ai quesiti proposti, esprimendo competenze tecnico professionali e capacità organizzative appropriate alle funzioni che descrivono il profilo professionale dell'incarico.	58
DE LORENZI RAFFAELE	Il candidato ha esposto in modo complessivamente appropriato i contenuti di risposta al primo quesito; le tematiche organizzative sono state affrontate a livello generale.	55

f) La Commissione, sulla base dell'esito del colloquio e della valutazione del curriculum, formula la seguente graduatoria che propone al Direttore Generale:

	Candidato	Punteggio curriculum (max 40)	Punteggio colloquio (max 60)	Punteggio totale (max 100)
1	BIANCHI MARIA	28,635	58	86,635
2	DE LORENZI RAFFAELE	24,957	55	79,957

Il presente verbale assume anche il valore di relazione prevista dalla DGR n. 553 del 2/8/2013.

Terminati i propri lavori alle ore 13:15 la Commissione decide di trasmettere il presente verbale e gli atti ad esso allegati al Direttore Generale per gli ulteriori competenti provvedimenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE f.to dott. Stefano Stanzione

I COMPONENTI f.to dott. Roberto Emilio Michele Puggioni
f.to dott. Francesco Zilioli
f.to dott. Giuseppe Catanoso

IL SEGRETARIO f.to sig.ra Sonia Rettore